

Operatori socio-sanitari in strada

CASORIA. LAVORATORI AMBITO 18 CASORIA. Operatori socio-sanitari Ambito18: nuova protesta nel silenzio assordante dei commissari prefettizi. Presidio permanente sotto il Comune, appello al Prefetto di Napoli, Carmela Pagano. I manifestanti: "Solo silenzi e false promesse dalla politica locale". Una nuova manifestazione nella giornata di ieri mattina ha visto Cgil e Uil con bandiere striscioni gridare a gran voce di non perdere un'altra occasione di lavoro. Una vicenda senza fine per gli operatori socio-sanitari che rischiano di restare senza lavoro o, tutt'al più, con un lavoro precario. La decisione di indire un presidio permanente sotto il palazzo di Piazza Cirillo, è nata dopo che l'ex amministrazione - invece di indire nuova gara per la gestione delle politiche sociali - ha istituito i cosiddetti "voucher lavoro" precarizzando ancor di più il settore e mettendo a rischio 60 posti di lavoro e l'intero indotto. Le linee guida

sembra stiano andando avanti nonostante la presenza in Comune del Prefetto Santi Giuffrè. Già nei mesi scorsi c'era stato l'ennesimo presidio per protestare contro l'ente locale, già ritenuto, tra l'altro, insolvente nei pagamenti verso le associazioni che gestiscono il servizio di assistenza domiciliare. I lavoratori, ormai stanchi di sentire parole vuote e dell'assenza di riferimenti concreti sulla tematica, hanno deciso di far sentire ancora una volta la propria voce. Anche se la speranza resta flebile, si spera che la protesta porti ad un accordo quantomeno utile per tamponare la situazione e bloccare questo vero e proprio "obbrobrio" messo in atto dalla politica e ritornare così (come previsto dalla normative in materia,) alla gara d'appalto. Gli operatori professionali dell'Ambito 18 che racchiude i comuni di Casoria, Arzano e Casavatore, assunti a tempo indeterminato, si occupano dell'assistenza domiciliare a diversamente abili.. Silenzi assordanti sulla vicenda da parte dei vice prefetti Santi Giuffrè, Eugenia Valente e Maria Pia De Rosa. Peggio ancora dei sindaci impegnati solo in campagna elettorale.

